

*A Milano la prima edizione del Focus Digital Health
promosso da Netcomm e AboutPharma*

**L'eHealth è la chiave di sviluppo per il settore della salute.
Gli investimenti in Italia sono però ancora limitati: nel 2017 solo 1,3 mld di euro
per la digitalizzazione del settore**

Milano, 17 ottobre 2018 – Le tecnologie sono in costante evoluzione e giocano un ruolo determinante nello sviluppo dei mercati. Una delle industrie al centro di questa rivoluzione è rappresentata dalla salute, dove il digitale sta stimolando delle profonde riflessioni per l'intero ecosistema.

Il punto di partenza di questa rivoluzione è rappresentato dal consumatore sempre connesso e dall'ibridazione delle esperienze vissute dagli utenti in altri contesti: social network, app, chatbot, smart home e dispositivi wearable sono solo alcuni esempi delle nuove modalità di interazione tra l'azienda e il consumatore.

In Italia, dove la penetrazione di Internet ha raggiunto il 73% con un totale di 43 milioni di utenti attivi, i cittadini adottano oggi **comportamenti digitali anche in ambito sanitario**: nel 2017 il **32% degli italiani** ha utilizzato servizi digitali per raccogliere informazioni sulle strutture sanitarie, il **22% per prenotare servizi come il check-up**, mentre il **18%** lo ha fatto per controllare referti medici o ricevere promemoria su visite mediche; solo l'11% dei cittadini ha, invece, utilizzato strumenti digitali per pagare servizi sanitari¹.

Le nuove modalità di relazione con il consumatore/paziente e le prospettive evolutive dei servizi legati alla salute impongono una profonda riflessione agli attori che operano in questo settore: dalle aziende ospedaliere alle case farmaceutiche, dalla Pubblica Amministrazione alle farmacie. Queste riflessioni sono quanto mai cruciali se, oltre alle richieste della domanda, si considera anche l'incremento registrato ogni anno nella spesa pubblica, che nel 2017 ha raggiunto quasi **153 mln di euro**, con un impatto sul **PIL pari al 9%**².

“In un quadro di forte evoluzione, caratterizzato da un lato dalle nuove aspettative dei consumatori/pazienti e dall'altro dalle riflessioni economiche imposte da una spesa pubblica per la salute in costante aumento, è necessario adottare un nuovo approccio basato sulla generazione di valore per l'intero ecosistema sanitario”, afferma **Roberto Liscia, Presidente di Netcomm**. “E' fondamentale che gli operatori si pongano obiettivi di lungo termine che prendano in considerazione la qualità dei servizi offerti, l'esperienza vissuta del paziente, la cooperazione e l'interoperabilità tra gli operatori, nonché l'efficientamento dei costi del sistema. Tutti gli operatori dell'ecosistema devono concorrere in maniera sinergica alla creazione di un maggior valore per il cittadino/paziente, dal quale l'intero sistema della salute potrà trarre miglioramenti di efficacia e di efficienza”.

¹ Fonte: Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità, Politecnico di Milano, Maggio 2017

² Fonte: OECD

L'eHealth è la chiave di sviluppo per il settore della salute in Italia

Per poter dare valore all'intero sistema un ruolo fondamentale è rappresentato dal digitale. Come descritto dall'OMS, l'**eHealth** infatti è l'utilizzo di strumenti basati sulle tecnologie dell'informazione per migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento delle malattie, intervenendo quindi sulla ricerca, l'educazione alla salute e la qualità della vita dei cittadini.

A oggi in Italia gli investimenti per la **digitalizzazione della salute sono ancora limitati: si parla infatti di 1,3 miliardi di euro di spesa per la salute nel 2017³.**

Il ruolo delle app

Il paziente, al centro dell'eHealth, diventa così sempre più digitale adottando nuove modalità di interazione con la rete di assistenza sanitaria come l'**uso delle app, soprattutto in chiave fitness**. Da una recente ricerca è emerso che **l'81% degli intervistati** ha dichiarato di fare uso di questa tipologia di app, **il 18% le utilizza per monitorare i propri stili nutrizionali, il 14% per le funzioni corporee e promemoria per i farmaci**, fino ad arrivare al monitoraggio dei **pazienti (3%)⁴**. Perché tanto successo di queste app? Esse rispondono a un bisogno primario dei cittadini digitali di benessere in senso ampio, in cui le app vengono utilizzate prima di tutto per **mantenere uno stile di vita sano (55% degli intervistati)**, seguito dal **50% di coloro che sostengono di volere un maggior controllo sulle proprie cure** e il **20%** le usa per archiviare dati medici e/o informazioni personali.

Si stanno aprendo però nuovi scenari, dove la regolamentazione fa sia da elemento abilitante che frenante, come la vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP). Ad oggi le farmacie online autorizzate dal Ministero **sono circa 700** e stanno registrando interessanti riscontri da parte dei loro clienti che hanno sperimentano questa nuova modalità di servizio.

Ad accrescere il valore generato dall'eHealth concorrono anche le **start-up**, aziende che stanno innovando la salute in diversi ambiti come l'analisi dei big data per finalità di ricerca, lo sviluppo di nuove modalità di servizi sanitari oppure la creazione di nuove forme di dialogo con i pazienti.

Tutte queste interessanti prospettive pongono però le imprese e il sistema di fronte a grandi sfide, quali l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche, l'interoperabilità dei dati, lo sviluppo di nuove competenze della forza lavoro, l'integrazione delle nuove tecnologie così come l'evoluzione del quadro regolamentare.

"Siamo nell'era della Digital Health Revolution e solo una nuova concezione del nostro sistema sanitario in un'ottica di trasformazione digitale, potrà garantire sistemi di salute capaci di fornire servizi di qualità al cittadino e in grado di perseguire obiettivi di efficienza complessiva del sistema", conclude **Liscia**.

"Il ricorso ai canali digitali – dice **Stefano Di Marzio**, direttore **di AboutPharma and Medical Devices** - sta creando nuove relazioni tra i protagonisti dell'healthcare oltre che opportunità, anche professionali, che vanno meglio esplorate e indagate. Grazie a una forte e veloce connessione con i clienti le farmacie, ad esempio, sono sempre più in grado di intercettare i trend di consumo in tempo reale e quindi di riorganizzare

³ Fonte: Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità, Politecnico di Milano, 2018

⁴ Fonte: Statista Global Consumer Survey, giugno 2018

l'offerta in modo sollecito, sia all'interno dello spazio di vendita fisico che su quello online. Grandi progressi sono stati compiuti anche sul versante della protezione antifrode: i partecipanti al focus Digital Health detaglieranno meglio strategie di azione e criticità che ancora resistono".

#

Netcomm, il Consorzio del Commercio Digitale Italiano, è il punto di riferimento in materia di e-commerce e retail digitale nel panorama nazionale e internazionale. Nato nel 2005, riunisce oltre 300 aziende composte da società internazionali e piccole-medie realtà di eccellenza. Netcomm promuove lo sviluppo dell'e-commerce e dell'evoluzione digitale delle imprese, generando valore per l'intero sistema economico italiano e per i consumatori. Netcomm è uno dei membri fondatori dell'Associazione Europea del Commercio Elettronico, Ecommerce Europe. I principali ambiti nei quali Netcomm è impegnato riguardano: lo sviluppo di studi e ricerche sul mondo dell'e-commerce; la promozione di eventi e workshop; la creazione di tavoli di lavoro che analizzano dal punto di vista economico e regolamentare le primarie industry dell'e-commerce e le tematiche funzionali più rilevanti, interfacciandosi mediante attività di lobbying con le autorità nazionali e internazionali; l'affiancamento delle aziende associate tramite un supporto legale, fiscale e servizi convenzionati; attività di comunicazione e formazioni sul territorio nazionale; il sostegno all'internazionalizzazione delle aziende italiane; la promozione delle competenze digitali dei consumatori e di strumenti a sostegno degli acquisti online quali il Sigillo Netcomm, che identifica i siti di e-commerce affidabili e di qualità.

HPS è un gruppo editoriale e di consulenza leader nel panorama sanitario, punto di riferimento nel mondo farmaceutico, dei dispositivi medici, delle biotecnologie e di tutte le aziende legate al mondo Life Science. Editore del quotidiano AboutPharma on line e di AboutPharma and Medicalo Devices, il magazine di approfondimento che ogni mese è letto da istituzioni nazionali e regionali, pubblica amministrazione, dirigenti di Asl e aziende ospedaliere pubbliche e private, università, centri di ricerca, manager di industrie farmaceutiche e medical devices, società scientifiche, manager e professionisti del mondo dei servizi. Offre un'informazione completa sul panorama healthcare nazionale e internazionale, pensate per tutte le figure coinvolte, compresi i farmacisti, distributori, imprese di logistica, studi legali, società di consulenza aziendale, assicurazioni e società finanziarie. Ideatore e organizzatore degli AboutPharma Digital Awards, il premio sull'innovazione digitale lanciato nel 2013 che dopo 6 anni continua a rappresentare una preziosa occasione d'incontro-confronto e networking per tutti gli attori della digital health innovation.

Ufficio stampa Netcomm
Imageware | +39 02700251
Netcomm@imageware.it
Alessandra Pigoni